

COMUNICATO STAMPA
**PRESSO LA PROVINCIA DI PISTOIA UN COORDINAMENTO
PER IL SISTEMA MODA PISTOIESE**

L'Assessorato alle attività produttive ed alle politiche comunitarie della Provincia di Pistoia ha riunito venerdì scorso categorie economiche, per approfondire la situazione sulla stato di crisi delle aziende del tessile del nostro territorio, in relazione ai contenuti della "comunicazione della Commissione europea sul futuro del settore tessile e dell'abbigliamento dell'Unione europea" e della conseguente risoluzione del parlamento europeo.

Tra i diversi temi trattati, è emersa una sostanziale condivisione delle politiche europee da mettersi in atto per sostenere l'industria tessile e dell'abbigliamento ed in particolare per l'opportunità di migliorarne la competitività nei nuovi scenari determinatisi nel contesto internazionale e che troveranno il loro culmine con l'eliminazione dei contingenti all'importazione a partire dal 1 Gennaio 2005.

"Anche a livello locale è necessario sostenere – ha detto l'Assessore alle attività produttive ed alle politiche comunitarie della Provincia di Pistoia Luigi Giorgetti – una politica che, pur garantendo un efficace processo di liberalizzazione, armonizzi sia le condizioni di accesso ai mercati, e quindi l'opportunità per i prodotti europei sui mercati emergenti, sia le condizioni per una concorrenza leale ed in particolare il rispetto dei diritti fondamentali del lavoro e dello sviluppo sostenibile".

L'Assessore Giorgetti ha ricordato gli interventi messi in atto dalla Provincia di Pistoia per il sostegno al settore che vanno dagli interventi infrastrutturali, contenuti nei piani di sviluppo locale coordinati dall'Amministrazione in relazione alle risorse comunitarie, statali e regionali, a quelli operanti per la formazione e per gli ammortizzatori sociali. Inoltre ha ricordato le potenzialità che potrebbero derivare dai progetti di iniziativa comunitaria per i processi di innovazione e ricerca, puntualizzando che questi richiedono di dare avvio ad un lavoro comune tra Istituzioni, associazioni e sindacati per coinvolgere la produzione locale attraverso la creazione di una rete di imprese capace di cogliere le opportunità di sviluppo.

"La risoluzione del Parlamento Europeo – ha ricordato l'Assessore Giorgetti – prefigura la possibilità di una possibile proroga, oltre il 2006, per i fondi strutturali operanti nei territori interessati dalla crisi del tessile e più verosimilmente l'attivazione di un programma comunitario specifico e dotato di adeguati mezzi di sostegno a favore del settore tessile e dell'abbigliamento per la ricerca, l'innovazione, la formazione professionale e la promozione. In questa prospettiva resta un obiettivo importante garantire l'inserimento delle specificità del settore moda pistoiese nei programmi di intervento comunitari come la maglieria, la piccola impresa conto terzi e il calzaturiero".

Per il raggiungimento di questo obiettivo e su proposta delle associazioni è stato deciso di dare avvio ad un coordinamento permanente sul sistema moda presso l'Amministrazione provinciale che lavorerà per la creazione di un quadro favorevole perché le nostre imprese della moda possano beneficiare delle migliori opportunità per uscire dalle difficoltà dell'attuale quadro economico. **Pistoia 16 febbraio 2004**